

L'ora di Barga

unità pastorale

periodico di informazione - Barga, San Pietro in Campo e Sommocolonia

Direttore Responsabile: Mons. Stefano Serafini - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 190 in data 16.02.1967

NOVEMBRE 2008 N° 466

MARIA:L'OPERA PERFETTA DELLA CREAZIONE

Nel cammino verso il Natale la solennità dell'Immacolata segna un momento di intensa gioia e di immediata preparazione al grande evento della nascita del Salvatore del mondo. E' il mistero per cui la Vergine Maria, per divino disegno e in virtù dei meriti di Cristo, fu preservata da ogni peccato; la sola creatura dove l'idea di Dio si rispecchia fedelmente e realizza quella definizione intatta ed autentica della persona: quella di essere immagine di Dio.

Luce, intelligenza, dolcezza, profondità d'amore, bellezza. In una sola parola sono sul volto candido ed innocente di Maria, che noi onoriamo: "Tota pulchra es Maria!.

Alla Luce della vita di Maria, vogliamo pensare che parole come purezza e immacolata non vogliono esprimere debolezza, ma forza. Tali parole non significano mancanza di vitalità, ma piuttosto genuina pienezza di vita, chiarezza nei pensieri, forza vera e autentica nell'agire. Queste parole non indicano lati svantaggiosi, piuttosto limpidezza delle aspirazioni e delle sensazioni di un cuore umile e semplice, fonte di pensieri, sentimenti, parole e azioni forti e chiare. Ecco il "si" di Maria.

Tutto questo vale anche per noi, tanto per l'ambito vicino alla nostra vita personale, quanto nella vita di relazione con ogni persona e nella società.

Noi sappiamo bene che nulla di umano è puro, né nella sfera piccola, né in quella grande della vita. Dovunque guardiamo, sembra che tutto o quasi tutto in noi sia contaminato, macchiato. Ma in noi vive ancora quella nostalgia, spesso nascosta, dello splendore della vita piena e pura. Ne siamo sempre alla ricerca! Ce l'auguriamo per il nostro cuore ed anche per il corso del mondo.

Nel susseguirsi dei secoli la Chiesa ha preso coscienza che Maria, colmata di grazia da Dio, è stata redenta fin dal suo

concezimento e a Lourdes 150 anni fa, ad una piccola e semplice fanciulla consegna questo messaggio, "io sono l'Immacolata Concezione".

A questa "fontana purissima" e "dono di Dio", la Chiesa ci invita a ristorare la nostra sete di umanità buona e bella, di



umanità rigenerata dalla grazia, di un'umanità veramente cristiana.

La vita di Maria ci insegna che credere è donarsi e donarsi è camminare incessantemente dietro coloro che ci manifestano il volto e la volontà del Signore.

La vita di Maria ci insegna che Dio è gratuità, e il primo atto di fede consiste nell'accettare ed accogliere Dio che si rivela, si fa conoscere attraverso l'incarnazione del Signore Gesù. La fede è un continuo alzarsi per incontrare il Signore, ed è partire in cerca di colui di cui non potremo mai fissare il volto. Tutto questo è anche affascinante: se ti avvicini solo un po' ti illumina, se ti avvicini ancor più ti scalda il cuore.

La vita di Maria ci insegna che Lasciarsi prendere da Dio non vuol dire "

afferrare" Dio, è impossibile possedere Dio, siamo invece in cammino, partiamo continuamente anche se non arriviamo sempre così con facilità.

Vogliamo vivere la vigilia dell'Immacolata Concezione uniti in cammino e in preghiera. Al suono del "Solenne" doppio delle campane partiremo dal Sacro Cuore, dalla Fornacetta e da San Francesco per ritrovarci alla Chiesa dell'Annunziata. Da lì proseguiremo portando l'immagine della Madonna del Molino (compatrona insieme a San Cristoforo) fino al Duomo per affidare la nostra vita e la comunità tutta alla Vergine Maria.

Offriamo all'Immacolata la disponibilità ad imitarla nella bellezza della "vita nello Spirito", nella purezza e nella limpidezza della nostra umanità che spesso oggi è tanto offesa e screditata.

Così anche noi, guardando alla "Donna Immacolata", dovremmo dare testimonianza della luce, e quanto più, potremmo diventare luce.

Maria credette, si incamminò e invita anche noi a incamminarci perché splenda in ciascuno la luce della grazia.

Don Stefano

“Granello di senape”

- Maria: l'opera perfetta della creazione
- S.E. Mario Conti
- Ministri dell'Eucarestia
- Pellegrinaggio all'Eremita
- S. Frediano
- Visite guidate
- Colletta alimentare
- Settimana bianca
- Termine Anno Giubilare
- Chierichetti
- A teatro con il G.V.S.
- Chiesa di Mologno

A ROMA PER S. E. MARIO CONTI

26 ottobre 2008: in questa calda giornata autunnale, Roma appare più bella che mai; ogni angolo porta l'impronta della sua storia e della sua arte: da quella romana a quella rinascimentale e barocca.

Per quante volte tu abbia visitato questo splendido luogo, c'è sempre qualche cosa in più da scoprire con imprevedibile stupore; così è successo anche a noi nella chiesa di San Marcello al Corso. Noi però non siamo giunti qui con questo intento, il nostro scopo era ben altro: volevamo anche noi festeggiare l'arcivescovo Mons. Mario Conti. E questo comune intento ha reso più compatto e felice il gruppo partito da Barga, alle 4 del mattino, sotto la guida dell'amico Agostino.

Nella chiesa di **San Marcello al Corso** avremmo partecipato alla Messa Giubilare dell'arcivescovo di Glasgow, che, 50 anni fa, in questa stessa chiesa, proprio in questo stesso giorno festivo (allora era la festa di Cristo Re) celebrò la sua "Prima Messa": era, come Lui stesso ha ricordato, il solo sacerdote proveniente dal seminario scozzese in Roma, tra gli altri ordinati in quello stesso giorno.

Non potevamo mancare alla festosa celebrazione di questo figlio della nostra terra, che, seppur nato in Scozia, ricorda ed ama le sue radici italiane e porta nei suoi ricordi le belle vacanze trascorse a Barga durante il periodo degli studi. Arrivati sul piazzale della chiesa circa un'ora prima, così come conviene quando si deve assistere ad una cerimonia importante, abbiamo avuto modo di incontrare anche il gruppo proveniente dalla Scozia con il quale abbiamo comunicato con larghi sorrisi, il piacere di essere lì a festeggiare un Pastore amato e stimato.

Se la facciata barocca della chiesa meritava di essere adeguatamente apprezzata, l'interno, a pianta rettangolare, ci ha lasciati ancor più ammirati e sorpresi: con cappelle laterali ricche di decorazioni e illuminate da ampie



finestre, che con la loro luce attenuano la ricercatezza barocca.

Ma ciò che colpisce particolarmente in questo sacro luogo è il sontuoso soffitto ligneo con la grande effigie dell'Immacolata su campo azzurro.

Non a torto la chiesa, pur dedicata a San Marcello Papa e Martire, è retta dai Servi di Maria.

Sulle note dell'inno cantato dalla schola cantorum scozzese "Lodate Dio schiere beate del cielo, lodate Dio genti di tutta la

terra", si è snodata la processione dei presbiteri e dei chierici che si sono recati all'altare. L'arcivescovo sorridente e benedicente è passato in mezzo ai fedeli.

La commozione per questa solenne cerimonia che lo riportava alla sua prima fondamentale risposta alla chiamata del Signore, il ricordo del lungo cammino di fede e di bene speso per il popolo di Dio traspariva dalla serenità del suo volto.

Tutta la celebrazione si è svolta alternando la lingua italiana a quella inglese in modo che tutti potessero ugualmente e pienamente partecipare a questa messa solenne di ringraziamento e di lode.

Sono stati particolarmente significativi l'omelia e il saluto dell'arcivescovo con il richiamo ai parenti, ai cugini agli amici convenuti a Roma per condividere questo momento speciale della sua vita, in una chiesa che gli ricordava il suo pieno affidamento a Maria e il suo grande amore per il Volto Sofferente di Cristo. Proprio in san Marcello si conserva infatti un grande crocifisso ligneo prodigiosamente scampato ad un incendio del 1519, memoria per Lui e per lo stesso rettore della chiesa del nostro Volto Santo di Lucca.

Infine ha sottolineato la sua disponibilità a continuare a servire il Signore con cuore sincero.

Erano presenti alla cerimonia il Consigliere dell' Ambasciata Britannica presso la Santa Sede, Sua

Eccellenza Charles Burns, il vescovo di Aberdeen Mons. Peter Moran, il Nunzio Apostolico di Gran Bretagna Mons. Faustino Saenz. Sua Santità Benedetto XVI ha inviato una lettera dove esprime gratitudine per il suo impegno verso i poveri e gli ammalati. Al termine del sacro rito, uno dei padri dei Servi di Maria ha avuto parole di amicizia e di riconoscenza per l'onore concesso alla loro fraternità ed ha offerto in dono il documento, in copia originale, conservato negli archivi, della sua ordinazione sacerdotale, datato appunto 26 ottobre 1958.

Poco più tardi nell'ampia e solenne sacrestia abbiamo brindato alla salute dell'Arcivescovo e dell'amico.

In un vicino ristorante c'è stato infine un buon pranzo in stile scozzese che ci ha permesso di passare piacevolmente insieme alcune ore.

Al momento del saluto di commiato non è mancato un velo di dolce malinconia, quel sentimento che si prova ogniqualvolta ci si deve allontanare da una persona cara, ammorbidito però dalla speranza di un arrivederci a presto.

Anna B.

Il giorno 23 novembre 2008, Solennità di Cristo Re, si conclude l'anno giubilare per la Chiesa di San Pietro Apostolo in San Pietro in Campo.

Questo anno di particolare grazia è stato concesso per la riapertura della chiesa al culto dopo i lavori di restauro e rifacimento.

La penitenzieria apostolica ha concesso fino alla domenica 23 Novembre l'indulgenza ple-naria da lucrarsi, alle solite condizioni, da quei fedeli che, veramente pentiti, parteciperanno con riverenza e devozione alla confessione e all'eucarestia unendosi alla preghiera per il santo padre, il papa e in un segno di carità fraterna.

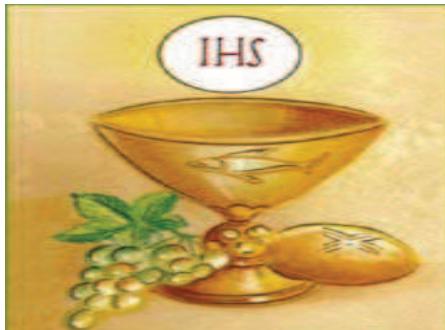
Gli anziani, gli infermi e tutti coloro che per un legittimo impedimento non possono uscire di casa, potranno lucrare l'indulgenza plenaria purchè, spiritualmente associati a coloro che parteciperanno alle celebrazioni.

**Dalla Penitenzieria apostolica prot. N. 543/06/I
card. Giacomo Francesco Stafford**

Incontro dell'Arcivescovo con i Ministri Straordinari della Comunione Seminario di Pisa

venerdì 24 ottobre 2008

Per la prima volta dalla sua elezione ad Arcivescovo di Pisa, S.E. Giovanni Paolo Benotto ha presieduto l'assemblea dei Ministri Straordinari della Comunione della diocesi. La sala grande del Seminario era gremita, per un corale segno di affetto e riconoscenza all'Arcivescovo per ricordare che molti avevano avuto proprio da Lui la guida attenta e illuminata nel corso preparatorio al Ministero che è riemersa forte nelle verità che S.E. Giovanni Paolo ha voluto riproporci con autorità esercitata per amore, con il forte invito al rispetto e alla devozione al Pane di Vita che numerosi suoi figli sono stati chiamati per portare ai fratelli. "La Chiesa è custode del Corpo di Cristo, quindi il Corpo di Cristo è affidato a ciascuno di noi in quanto membri della Chiesa", "Eucarestia, Parola, Carità non possono essere separate e devono accompagnare in modo particolare la vita di ogni Ministro straordinario della Comunione". "Essere servi come è stato Cristo, servire senza nascondersi, avere la capacità



dell'offerta esercitando questo Ministero come dono battesimale. Questa pienezza spirituale viene trasmessa in noi dallo Spirito Santo e noi dobbiamo accoglierla per il personale cammino verso la santità". Così e con tanto altro sicuro magistero il nostro Arcivescovo ha incoraggiato i presenti, ha aperto il desiderio di proseguire il cammino se, sulle sue parole, vogliono tendere alla "misura alta della loro santità". Ha poi affermato che questo Ministero affidato ai laici si esprime in maniera particolare nella cura pastorale degli infermi, nelle attenzioni umane, nella capacità di interagire

con relazioni equilibrate, nel dare origine ad uno scambio che diventa crescita per l'infermo e per chi porta nella sua casa Gesù vivo e vero. Il nostro Arcivescovo ha messo nelle parole il segno della sua dottrina e della vicinanza incoraggiante, ha esaltato il Ministero affidato ai laici come un dono e una chiamata (su determinata scelta ed invito dei singoli Parroci) promovendo vincoli fraterni con il dono dell'Eucarestia.

Nella nostra Unità Pastorale e nel Vicariato vi sono diversi Ministri straordinari della Comunione: religiose, donne, uomini. Queste persone, già note, sono preparate a portare con sollecitudine, pur nella loro pochezza, la S. Comunione alle persone anziane costrette in casa, ai malati, agli ospiti delle residenze per anziani, a chi, per giusto motivo, non può temporaneamente recarsi in Chiesa. Inoltre tali Ministri aiutano a distribuire l'Ostia Consacrata nelle Celebrazioni Eucaristiche più frequentate, se non sono presenti altri Sacerdoti o Diaconi.

Venerdì 24 ottobre 2008: pomeriggio vissuto nella gioia dello spirito! A.T.

INSIEME ALL'EREMO DI CALOMINI

Pellegrinaggio del 26 ottobre 2008

I fedeli del Vicariato di Barga hanno portato il loro saluto annuale alla Madonna dell'Eremo di Calomini, luogo caro agli abitanti di questi luoghi. Il cammino in preghiera, i canti, i gesti di devozione, l'attenzione alla Parola di Gesù, l'Eucarestia: non sempre ci rendiamo conto come questi atti di culto sono l'alimento spirituale capace di elevare la nostra quotidianità ad una concreta testimonianza di fede. Nel Santuario di Calomini, forse perché ci sentiamo più vicini alla Madre, la preghiera corale ci ha reso uniti, diventando scambio di Grazia.

Con questo appuntamento annuale del vicariato di Barga al Santuario

"Eremo di Calomini" ancora una volta abbiamo invocato Maria a non lasciarci mai soli nel nostro cammino di Chiesa e nelle situazioni che viviamo quotidianamente.

Lasciamoci guidare dalla Parola di Dio che nuovamente ci invita a prendere coscienza del comandamento dell'Amore e a metterlo in pratica!

Ci siamo affidati a Lui e ai suoi disegni di Salvezza per trovare nell'Eucarestia, Dono di Amore, il sostegno necessario per progredire nel percorso di conversione a Dio e allontanarci dagli idoli che il mondo odierno ci propone.

Con il pane e il vino, che diventeranno il Corpo e il Sangue di Gesù, abbiamo portato

all'altare alcuni segni per esprimere l'offerta personale e comunitaria nell'Amore a Dio e al prossimo. Il pane, una brocca di acqua e un asciugamano, come simboli dei gesti di Amore e Servizio che Gesù ci ha consegnato. Abbiamo ricordato, oltre alle opere quotidiane e semplici compiute da ciascuno di noi, anche quelle iniziative che Gruppi e Associazioni di Volontariato portano avanti a favore di disabili, persone in ospedale, anziani, nel sostegno scolastico ai ragazzi, in campo sanitario, o più specifico di catechesi e di evangelizzazione, compresi anche quelli che in terre lontane promuovono interventi in ambiente sanitario e missionario.

LA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN CAMPO ORA È "PROPRIETARIA" DELLA CHIESA IN MOLOGNO.

Il suono delle campane la sera di martedì 28 ottobre alle 18,30 annunciavano che la mattina stessa l'ex magazzino merci "stazione di Mologno Barga Gallicano", già da tempo ristrutturato e trasformato in luogo di culto, era stato acquistato dalla parrocchia di San Pietro Apostolo in San Pietro in Campo.

A Firenze, dinanzi al notaio Calosi e all'incaricato delle ferrovie, è stato firmato da don Stefano l'atto di acquisto.

Sono trascorsi 10 anni da quando sono iniziati i lavori di rifacimento di tutto il tetto, il pavimento, gli intonaci, la scala interna con tutti gli infissi al posto delle vecchie saracinesche, l'impianto di illuminazione e di riscaldamento con le pance e tutto il necessario per la sacrestia e le celebrazioni liturgiche.

Il Arcivescovo S. Ecc. Mons. Alessandro Plotti venne nel 6 ottobre 2001 per la consacrazione dell'altare, realizzato in memoria del piccolo Bruno deceduto

a soli 2 anni, e così con il tabernacolo l'ambone tutto il presbiterio fu realizzato. La recinzione esterna e l'edificazione del campanile con anche alcune campane, tutto realizzato nel tempo in cui era parroco don Antonio con i molti volontari della zona che si sono presi a cuore questo edificio per avere un luogo di culto nel centro della zona di Mologno.

Mentre fino ad oggi le persone si sono impegnate a pagare l'affitto di 300 euro mensili, il vescovo Mons. Alessandro Plotti stanziò, a suo tempo, 40.000. € per tale acquisto.

Il Costo è ammontato a 50.000 € e per arrivare a questa cifra, più le spese d'ufficio, l' Arcivescovo Mons. Giovanni Paolo Benotto è intervenuto con la donazione del restante per l'acquisto.

Tra molti collaboratori che si sono impegnati per la realizzazione di questa opera, viene ricordato chi non c'è più e particolarmente il Fiori Alberto, un

volontario che ha dato molto per la ristrutturazione dell' edificio.

L'interessamento del consigliere comunale e provinciale Nardini Arturo e lo studio del geometra Bucci Antonio hanno cooperato per concludere l'opera seguendo anche la certificazione necessaria.

Voglio ringraziare per l'impegno che tutti fino ad ora hanno manifestato; ora dobbiamo provvedere alla sistemazione delle campane: una dedicata agli angeli custodi ed un'altra, già benedette dal precedente arcivescovo S. Ecc. Mons. Alessandro Plotti.

La terza deve essere ancora fatta e armonizzata con le altre due.

Ci metteremo a concludere queste opere per poi procedere con l'Arcivescovo S. Ecc. Mons. Giovanni Paolo Benotto, alla tanto attesa festa e celebrazione di "Dedicazione della Chiesa".

VISITE GUIDATA IN ...TERRA PISANA

I ragazzi del G.V.S., con gli amici, gli autisti, gli accompagnatori del Progetto "Opportunità per un tempo più libero" e con l'aiuto prezioso di Don Stefano, hanno effettuato nel mese di ottobre tre "uscite" in territorio pisano.

Sono state giornate splendide, calde, piene di sole, impegnative, interessanti, dense di significati.

Momenti importanti di integrazione, conoscenza, riflessione, condivisione, crescita.

A Marciana abbiamo visitato una casa famiglia, che accoglie persone diversabili, Queste, felici di parlare e di pranzare con noi, ci hanno mostrato poi le loro camerette, ben tenute, gli altri ambienti, l' orto, il piccolo maneggio con un cavallo. A Buti e a Vicopisano abbiamo ammirato e confrontato l' architettura delle due antiche Pievi e le statue lignee, che vi si conservano, fra le quali la famosa Deposizione dalla Croce del 1200.

A Vicopisano, prima della partenza, una piacevolissima sorpresa: abbondanti e deliziose pizzette, torte, bomboloni, tiramisù preparati con cura e maestria e serviti con affabilità dalle signore del gruppo parrocchiale Caritas una delizia per il palato!

Il 17 ci siamo recati a Pisa, al Laboratorio delle sagome dove alcuni ragazzi

diversabili realizzano bellissimi oggetti in legno. Qui ci ha salutato affettuosamente il vicario generale Mons. Antonio Cecconi.

Nello stesso giorno visita alla Cattedrale, al Battistero, al Camposanto Monumentale. I ragazzi hanno ascoltato con attenzione le spiegazioni. Al termine del percorso, è stato molto gradito un grosso gelato ai tavoli di un bar nei pressi della Piazza dei Miracoli.

Ultima "uscita" a Barbaricina, vicino a S. Rossore, e nel pomeriggio a S. Piero a Grado, alla Basilica di stile romanico pisano, la tradizione di S. Pietro fermatosi lì, nel porto esistente allora, durante il suo viaggio verso Roma.

Pranzo squisito consumato a Pontassergio, ospiti della casa-famiglia da poco inaugurata.

A Barbaricina abbiamo incontrato tante persone nei Laboratori artigianali "Dinsi une man" ideati dai coniugi Cecilia e Pascal Biver e frequentati da oltre 50 diversabili supportati da volontari. Con i ragazzi abbiamo dipinto tovaglie, "arricciato", capelli con il fon, impastato e fatto tagliatelle.

Esperienze diverse che ci hanno arricchito e che non potremo dimenticare!

Ancora un grazie di cuore ai volontari, ai collaboratori e a tutti coloro che ci hanno ospitato. Mirna

Il gruppo volontari della Solidarietà organizza, com'è consuetudine ormai da parecchi anni, l'iniziativa "Natale insieme con il G.V.S." in collaborazione con il Comune, la Propositura e l' Arciconfraternita di Misericordia.

Sabato 13 dicembre p.v., al Teatro dei Differenti, la Compagnia teatro Amatoriale "I RACCATATTI" di Coreglia Antelminelli presenta la commedia brillante "Sogno di una notte di mezza sbronia".

In contemporanea viene allestita, presso il Teatro, una mostra di interessanti foto realizzate dalla giovane amica Francesca Simonini di Mologno.

Invitiamo la comunità a sostenere l' Associazione con una numerosa presenza.

Mirna

Festa di S. Frediano a Sommocolonia

Viene festeggiato domenica 16 novembre, S. Frediano, Patrono del paese di Sommocolonia, al quale è intitolata la Chiesa Parrocchiale.

Alle 10.30 sarà celebrata dal nostro proposto una S. Messa solenne. Il pomeriggio è riservato alla tradizionale "Festa della castagna" che ha raggiunto la ventesima edizione e che avrà luogo sull' Aringo, anche in caso di leggera pioggia.

CALENDARIO DELLE FESTIVITÀ E MOMENTI DI PREGHIERA NELL'AVVENTO

Sabato 13: S.Lucia

ore 10.30 S. Messa alla Fornacetta
Celebrazione della Novena

Lunedì 15:

ore 17, S.Messa e Novena a S. Felice
ore 21 Novena a S. Francesco

Martedì 16:

ore 17 S.Messa e Novena a S. Rocco

Mercoledì 17:

ore 15.30 esposizione eucaristica e S. Messa a S. Rocco
ore 21 Novena a Sommocolonia

Giovedì 18:

ore 17 S.Messa e Novena al S.Cuore
ore 21 Novena in Mologno

Venerdì 19:

ore 17.00 S.Messa e Novena al S.Cuore
ore 15.00 S.Messa e Novena Villa di riposo "G. Pascoli"

Lunedì 22:

ore 17.00 S.Messa e Novena a S.Pietro in Campo
ore 21 Novena alla Fornacetta

Martedì 23:

ore 17.00 S.Messa e Novena a S. Rocco
ore 15.00 Novena alla casa di riposo "Belvedere"

GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

condividere i bisogni per condividere il senso della vita.

Dona a chi è più povero e non può fare la spesa come te:

- Olio
- Omogeneizzati e prodotti per l' infanzia
- Tonno e carne in scatola
- Pelati e legumi in scatola.

Non possiamo accettare prodotti deperibili e denaro

Dal 20 al 27 agosto 2009 si terrà il Pellegrinaggio in Terra Santa. Chi desidera partecipare si metta in contatto con Don Stefano.

Il 19 dicembre ore 21.00 si terrà al S. Cuore un concerto con la banda, in collaborazione con la compagnia della Fornacetta.

Lunedì 17 novembre, **S. Elisabetta**, alle ore 17 sarà celebrata la S.Messa nella Chiesa del Conservatorio.

Sabato 13 dicembre all'Oratorio di S. Pietro in Campo ci sarà una tombola, il cui ricavato sarà offerto per la chiesa di S. Pietro Apostolo.

Vicariato del Bargigiano

Campo Vacanze sulla Neve



dal 26
al 30
dicembre

alloggio in **casa autogestita**
delle suore domenicane di Montecreto

**per giovanissimi (dal 94 al 90)
e famiglie**

**spesa complessiva è di 250 €
(vitto-alloggio-noleggio-skipass-viaggio)**

**Iscriversi versando la caparra
di 50€ entro l'8 dicembre**

*presso Don Stefano Serafini,
Matteo Cosimini, Alessio Lenzarini.*

**Sabato
29 novembre
A TEATRO
PER SOSTENERE
IL G.V.S.**

**Domenica
23 novembre**

alle ore 10.00 in S.Pietro in Campo e alle ore 11.15 nella chiesa della SS.Annunziata a Barga i ragazzi che hanno prestato il loro servizio come Chierichetti riceveranno la veste esprimendo solennemente il loro impegno davanti alla comunità.



*"Tutte le genti
mi chiameranno
beata"*



**7 DICEMBRE
2008**

FIACCOLATA E SOLENNE "DOPPIO" DELLA CONCEZIONE

**Alle ore 21,00
in cammino
dalla Fornacetta
dal Sacro Cuore
da San Francesco**

**Alle ore 21,30
i tre gruppi si ritrovano
all'Annunziata per salire
verso il Duomo
ore 22.00
affidamento
della comunità a Maria**